

IMPOSTE INDIRETTE

Imposta di successione

di **EVOLUTION**



La successione è quell'istituto giuridico, disciplinato dagli articoli da 456 a 809 codice civile, che comporta il trasferimento mortis causa dei beni e delle proprietà del defunto agli eredi.

Al fine di approfondire i diversi aspetti della materia, è stata pubblicata in Evolution, nella sezione "Imposte indirette", una apposita Scheda di studio.

Il presente contributo analizza gli aspetti principali relativi alla successione e all'applicazione dell'imposta di successione.

L'[articolo 456 codice civile](#) dispone che *"la successione si apre al momento della morte, nel luogo dell'ultimo domicilio del defunto"*, potendo assumere la forma di:

- **successione legittima:** nel caso in cui non vi è testamento, il trasferimento dei beni/diritti del *de cuius* è distribuita tra gli eredi, quali coniuge (o parte unita civilmente), discendenti, ascendenti, collaterali, altri parenti, allo Stato, aventi diritto secondo le regole previste dalla normativa vigente **e non per testamento**;
- **successione testamentaria:** nel caso in cui il defunto ha predisposto, nel pieno delle proprie facoltà, un atto volontario (appunto **testamento**), **in merito alla destinazione dei propri averi in caso di morte**. Tale atto può assumere diverse connotazioni:
 1. **oleografo**, che viene scritto, datato e sottoscritto senza particolari formalità dal testatore, **non vi è obbligo di deposito presso un notaio**, anche se sarebbe opportuno al fine di conservarlo e pubblicarlo nel caso di morte del testatore;
 2. **pubblico**, è quella forma di testamento ricevuto da un notaio in presenza di due testimoni in cui il testatore dichiara le proprie volontà ed il notaio le traduce per iscritto utilizzando i termini giuridici opportuni al fine di rappresentare le disposizioni impartite dal testatore. Esso riporta, oltre alle volontà, la data, il luogo, l'ora la sottoscrizione del testatore, dei testimoni e del notaio;
 3. **segreto**, è un testamento scritto dal testatore, o da chi per lui, sottoscritto e consegnato al notaio in presenza dei testimoni, generalmente in un plico chiuso;
 4. **speciale**, è una particolare forma di testamento cui è possibile accedere in casi

particolari, cioè quando il testatore è impossibilitato ad utilizzare le forme ordinarie (ad esempio si trova in luoghi in cui domina una malattia contagiosa, vi è una calamità pubblica o è infortunato) e lo consegna ad un notaio, sindaco, giudice di pace del luogo in cui si trova alla presenza di due testimoni di età non inferiore a 16 anni. Decorsi 3 mesi dalla cessazione della causa che ha impedito l'utilizzo delle forme ordinarie il testamento perderà efficacia.

Il testamento può essere **redatto da chiunque** ne abbia interesse, ad **eccezione** di:

- minori;
- interdetti per infermità mentale;
- incapaci di intendere e di volere.

In ogni caso il testatore non ha piena disponibilità dei propri beni/diritti in sede di testamento in quanto la normativa vigente in Italia prevede una riserva al fine di tutelare il diritto alla successione di alcune tipologie di soggetti, cioè:

- il coniuge;
- i figli (seppur adottivi);
- gli ascendenti.

Ai sensi delle disposizioni di cui all'[articolo 462 codice civile](#) possono essere erediti tutti soggetti collegati o collegabili al defunto, vale a dire:

- coniuge (o parte unitiva civilmente);
- parente in linea retta;
- fratello o sorella;
- altro parente fino al 4° grado;
- affine in linea retta;
- affine in linea collaterale fino al 3° grado;
- portatore di handicap ai sensi della L. 104/92;
- altri soggetti (tra cui possono rientrarvi non solo le persone fisiche ma anche società, associazioni, fondazioni),

che abbiano la capacità di succedere anche se incapaci.

La successione determina il pagamento dell'**imposta di successione**, di cui al D.Lgs. 346/1990 e D.L. 262/2006, la quale prevede oltre a delle franchigie dei casi di esonero come ad esempio:

- il **trasferimento di aziende o rami di aziende** ai figli/coniuge/altri discendenti solo se l'erede si impegna a proseguire l'attività per almeno 5 anni dal trasferimento;
- i **titoli di Stato**;
- i **veicoli iscritti al PRA**.

Infine, in base alla tipologia di bene trasferito, gli eredi potranno essere chiamati al versamento di **ulteriori imposte** come:

- l'imposta ipotecaria e catastale;
- la tassa ipotecaria
- i tributi speciali;
- l'imposta di bollo.

L'eredità non è automaticamente trasferita in capo agli eredi ma è necessaria un'accettazione da parte degli stessi. I quali, allo stesso modo hanno il diritto anche di rifiutarla.

In merito **all'accettazione** è necessario specificare che la stessa può essere:

- **espressa:** tramite atto pubblico davanti ad un notaio, o Cancelliere del Tribunale competente, o scrittura privata;
- **tacita:** tramite l'esecuzione di azioni che presuppone la volontà di accettare (esempio cessione di beni/diritti facenti parte dell'asse ereditario).

e si **prescrive in 10 anni** dall'apertura della successione, salvo il caso in cui l'erede è in possesso dei beni, in tale caso avrà **3 mesi** di tempo per accettare/rinunciare decorsi inutilmente i quali diventerà erede a tutti gli effetti.

In ogni caso non è possibile accettare l'eredità con delle condizioni o con un termine.



EVOLUTION Euroconference

Ogni giorno ti diamo le risposte che cerchi,
calde come il tuo primo caffè.

Aggiornamenti, approfondimenti e operatività,
in un unico portale realizzato da professionisti per i professionisti.

richiedi la prova gratuita per 15 giorni >